

CV di Aldo Scarpa

Laureato in Medicina all'Università di Padova nel 1980, svolge attività di guardia medica e frequenta reparti clinici nel 1981. Ufficiale medico dell'esercito nel 1982-83 dirige il Laboratorio di Analisi dell'Ospedale Militare di Verona. E' medico di medicina generale, direttore del laboratorio privato Fleming di analisi chimico cliniche e in seguito borsista di ricerca AIRC mentre frequenta l'anatomia patologica dell'Università di Verona e segue la scuola di anatomia patologica a Parma che termina nel 1985. Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in patologia oncologica umana nel 1989. Ricercatore nel 1990, prof. Associato nel 1992 e Ordinario nel 2004 di Anatomia Patologica.

Scarpa si è formato anche attraverso permanenze presso rinomate Istituzioni italiane (Università di Napoli e Torino), europee (Università di Norimberga in Germania, e Imperial Cancer Research at Hammersmith Inghilterra), statunitensi (New York University, UCLA-California, Comprehensive Cancer Center-Ohio, Kimmel Cancer Center-Pennsylvania) con stage di vari mesi nel periodo 1983-1988. Nel 1990-91 è visiting scientist al National Cancer Center di Tokyo in Giappone.

Fonda e dirige l'unità di patologia diagnostica molecolare dell'Anatomia patologica dell'università di verona (1986). Membro della Commissione Nazionale per le 'Linee guida per test genetici in Italia', Istituto Superiore di Sanità: <http://www.iss.it/pubblicazioni/lineguida/comnaz.htm>. Nel 2001 fonda il Laboratorio di Diagnostica Molecolare del Centro Tumori di Cuenca in Ecuador (http://www.institutodelcancer.med.ec/index_archivos/patologia.htm). Fondatore e Direttore del Centro Ricerca Applicata ARC-NET (2008) (www.arc-net.it). Direttore Dipartimento di Patologia e Diagnostica dell'Università di Verona (2010-2016) (www.dpd.univr.it). Leader del Progetto Italiano nell'International Cancer Genome Consortium (2010-2017) (www.icgc.org). Direttore dell'Anatomia patologica dell'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona dal 2016 a tutt'oggi.

I suoi interessi di ricerca attuali comprendono la patologia molecolare dei tumori e la ricerca di nuovi marcatori molecolari in oncologia. Il suo lavoro in questi ambiti è testimoniato da più di 400 pubblicazioni su riviste internazionali recensite in PubMed. I più recenti contributi riguardano la definizione di sottogruppi molecolari a fini diagnostico-prognostici e di sviluppo di terapie di precisione nel campo dei tumori del pancreas e delle vie biliari.

- Scarpa A et al. Whole-genome landscape of pancreatic neuroendocrine tumours. *Nature*. 2017;543:65-71.
- Bailey P et al. Genomic analyses identify molecular subtypes of pancreatic cancer. *Nature*. 2016; 53:47-52.
- Waddell N et al. Whole genomes redefine the mutational landscape of pancreatic cancer. *Nature*. 2015; 518: 495-501
- Chang DK et al. Histomolecular phenotypes and outcome in adenocarcinoma of the ampulla of Vater. *J Clin Oncol*. 2013;31:1348-56.
- Jiao Y et al. Exome sequencing identifies frequent inactivating mutations in BAP1, ARID1A and PBRM1 in intrahepatic cholangiocarcinomas. *Nat Genet*. 2013;45:1470-3.

Le principali fonti di finanziamento nel periodo 2000-2018 sono state: Associazione Italiana Ricerca Cancro, Ministero dell'Università e Ricerca, Fondazione Cariverona, Ministero della Salute, Comunità Europea (programmi quadro IV, V, VI and VII).